

## ENTE DEL PARCO DEL CONERO

Via Peschiera n. 30  
60020 SIROLO (AN)

### DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

N. 5 P

Oggetto: nulla osta ex art. 13 L. 394/91, art. 26 L.R. 15/94 ed art. 3 del Regolamento del Parco parere in merito alla Valutazione di Incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s. m. e i. che recepisce la Dir. 92/43 CEE - Conservazione habitat naturali e seminaturali (Direttiva "habitat").

Data: 08/05/2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno otto del mese di maggio, nel proprio ufficio,

#### Il Direttore

Premesso che:

ai sensi dell'art. 26 della Legge Regionale 28 Aprile 1994 n. 15 il rilascio di concessioni o autorizzazioni relativi ad interventi, impianti od opere all'interno del parco è sottoposto a previo nulla osta dell'organismo di gestione del Parco stesso secondo le modalità previste dall'art. 13 della legge 394/1991;

con delibera di Consiglio Direttivo n.76 del 28/05/2015 è stato approvato il Regolamento del Parco del Conero Pubblicato sul supplemento n. 6 al BUR n.49 del 18/06/2015 che è entrato in vigore il 16/09/2015;

il Regolamento del Parco del Conero all'art. 2 definisce le modalità di presentazione delle domande di rilascio del nullaosta e le procedure per il rilascio ovvero il non rilascio dei nullaosta;

Considerato che sono pervenute alcune domande di richiesta di nullaosta e comunicazioni;

nel rispetto del co. 13 dell'art. 2.1 del Regolamento il nulla osta è rilasciato ovvero negato dal Direttore con propria determinazione, viste le risultanze del parere espresso dalla Commissione Tecnica e/o dal Responsabile del Procedimento;

Con Determinazione dell'Ufficio Tecnico n. 26 del 18/10/2017 l'agronomo Elisabetta Ferroni è stata individuata responsabile dei seguenti "procedimenti/attività: istruttorie al fine del rilascio del nulla osta delle pratiche ambiente, agricoltura, e foreste, istruttorie per il rilascio della Valutazione d'incidenza e istruttoria al fine del rilascio del parere delle pratiche urbanistiche per la materia ambiente, agricoltura, e foreste"; la stessa ha istruito le pratiche e relazionato al Direttore proponendo il rilascio o il diniego dei nulla osta. La pratica a nome di Moresi Luciano è stata esposta anche alla Commissione Tecnica in data 12/04/2018 (vedi verbale allegato), prima tuttavia della conclusione dell'istruttoria in quanto il sopralluogo sul posto è stato svolto in data 20/04/2018, mentre la pratica per gli interventi nell'area del Passetto non è stata portata in Commissione Tecnica in quanto le integrazioni comprendenti gli elaborati inerenti gli interventi sulla vegetazione sono pervenute solamente in data 16/04/2018 (prot. n. 1476), assieme al verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 05/04/2018.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. e ii.;

Vista la legge n. 127/97 e ss. mm. e ii.;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 – Testo Unico Enti Locali;

Vista la L.R. 6/2007 e s. m. e i.

Vista la DGR n. 220 del 09/02/2010 - L.R. n. 6/2007 - DPR n. 357/1997 - Adozione delle linee guida regionali per la valutazione di incidenza di piani ed interventi – e s. m. e i.;

Vista la DGR 1471/2008 Misure di conservazione SIC e ZPS e s. m. e i.;

Vista la DGR n. 1106 del 01/08/2011 - LR n. 6/2007 - Approvazione delle misure di conservazione degli habitat naturali e delle specie animali di interesse comunitario per i siti Natura 2000 ricadenti all'interno del Parco naturale regionale del Conero, e s. m. e i.;

Visto il Piano del Parco Del Conero pubblicato sul supplemento n° 5 al BUR Marche n° 37 del 29/04/2010;

Visto il Regolamento del Parco del Conero pubblicato sul BURM del 18/06/2015;

Visto il Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 pubblicato nel BURM n. 64 del 31.07.2015;

## DETERMINA

### 1. Pratica n. 748 del 01/03/2018

*Richiedente: Comune di Ancona - Direzione Manutenzioni, Frana e Protezione Civile, Presidio Immobili e Protezione Civile, U.O. Immobili Comunali, Servizi Cimiteriali.*

*Oggetto: nulla osta per **Lavori di riqualificazione del Passetto**, area compresa tra la pista di pattinaggio, i laghetti e le piscine comunali, Comune di Ancona – Progetto Esecutivo – Variante (rif. Ns. prot.li 1139 del 23/03/2018 e 1476 del 16/04/2018).*

Esaminata la documentazione presentata, comprendente la Scheda descrittiva sintetica (Tav. 9) di cui alla DGR 220/2010 come modificata dalla D.G.R 23/2015 e s. m. e i., visto il sopralluogo congiunto in data 19/04/2018, **di rilasciare**, fatti salvi eventuali diritti di terzi, il nulla osta di competenza ed il parere positivo in merito alla Valutazione di Incidenza per gli interventi di cui al Progetto Esecutivo per “Lavori di riqualificazione del Passetto, area compresa tra la pista di pattinaggio, i laghetti e le piscine comunali” **ad esclusione della realizzazione del nuovo tratto di percorso secondario in “chromofibre” che si diparte da quello principale davanti ai laghetti, con le seguenti prescrizioni:**

- per quanto riguarda gli abbattimenti e l’eliminazione/sostituzione di siepi:
  - o la compensazione prevista dovrà avvenire nel rispetto del Regolamento in particolare (art. 3.13) effettuando ulteriori piantumazioni di esemplari di specie arboree a compensazione degli abbattimenti in altri siti che dovranno essere appositamente individuati dal Comune stesso e assicurando l’utilizzo di materiale vegetale il cui germoplasma abbia provenienza locale. A tal fine si consiglia di rivolgersi ai vivai dell’ASSAM che dispongono di piante, anche di specie arboree e di pronto effetto, ottenute da materiale prelevato sul Conero e/o in ambito regionale;
  - o nel rispetto dell’art. 14 del Quaderno 2 del PdP l’impianto della nuova siepe in sostituzione di quella di pitosforo (così come tutte le piantumazioni previste) dovrà avvenire con esemplari di specie arbustive autoctone
  - o Nel rispetto del Regolamento del Parco (art.li 10.7 e 10.11), del Piano di Gestione della Fauna e della DGR 1471/08, tutti gli interventi che comportano abbattimento o potatura di alberi o arbusti (isolati o formanti siepi) devono essere evitati nel caso in cui sia accertata la presenza di nidi, fatti salvi casi di alberi che arrechino imminente pericolo per la pubblica incolumità.
  - o Nel rispetto dell’Art. 6.6 – *Diserbanti* l’utilizzo di *dissecante sistemico non residuale* per la devitalizzazione delle ceppaie di specie esotiche quali robinia, ailanto e pitosforo dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento del Parco ovvero *applicato localmente sulle superfici di taglio di esemplari di ailanto e robinia o sui loro ricacci purché non vengano danneggiate specie autoctone;*
- per quanto riguarda i nuovi arredi si rammenta che il Regolamento del Parco prevede, *all’Art. 4.13 - Fruizione rivolta ai diversamente abili*
  - o per le panchine che debbano essere dotate di braccioli, per consentire alle persone anziane di sollevarsi più facilmente
- Per quanto riguarda l’impianto di illuminazione oggetto di manutenzione straordinaria ed ampliamento, il nuovo impianto dovrà rispettare quanto previsto dal Regolamento del Parco del Conero con particolare riferimento agli articoli 14.3 - *Inquinamento luminoso* e 3.13 - *Impianti di illuminazione* di cui si riporta integralmente il testo in allegato.
- Per tutti gli altri interventi si prescrive il rispetto di quanto previsto dall’Allegato H al Regolamento del Parco, con particolare riferimento a:

- Per i laghetti: *Adozione di accorgimenti per evitare l'ingresso delle specie faunistiche e/o per favorire l'uscita di esemplari caduti accidentalmente;*
- *Viabilità – Illuminazione - Obbligo di utilizzare fonti luminose non impattanti sulla fauna; divieto di fasci luminosi proiettati verso l'alto; divieto di illuminazione diretta di aree naturali;*
- *Viabilità Tombini e pozzetti - Obbligo di adottare accorgimenti per impedire la caduta di esemplari faunistici; obbligo di prevedere accorgimenti che permettano la fuoriuscita di esemplari eventualmente caduti;*

Per quanto concerne l'intervento di realizzazione del nuovo breve tratto di percorso in "chromofibre" previsto di fronte ai laghetti, si ritiene che lo stesso sia in contrasto sia con la L.R. 52/74 sulle Aree Floristiche Protette in quanto comporterebbe l'artificializzazione permanente di una porzione di suolo attualmente naturale, con conseguente impossibilità delle piante di crescervi, che con l'articolo 116 del Quaderno 2 del PdP per cui è vietata l'apertura di nuovi sentieri e tracciati stradali in genere.

Considerato inoltre che l'ambito di intervento ricade, secondo il vostro "Piano di emergenza rischio incendi boschivi e di interfaccia" del Comune, in "Zona di rischio con pericolosità alta", verificata la mancanza nell'area oggetto di intervento di un sistema di idranti per l'approvvigionamento idrico di emergenza, **di richiedere** almeno la predisposizione dei sotto servizi per la realizzazione di tale sistema, coerentemente a quanto previsto al paragrafo C.3.1 del Piano sopracitato. **Di informare** inoltre che questo Ente sta predisponendo un progetto dedicato anche all'implementazione del sistema di idranti per lo spegnimento di incendi boschivi.

Infine **di rammentare** che l'eliminazione di specie esotiche e invasive nell'area del Conero, tra cui anche il pitosforo è favorita dal Parco e per eventuali ed auspicati ulteriori interventi di abbattimento/eliminazione ad integrazione di quelli già previsti in progetto è sufficiente una comunicazione da eseguire nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento del Parco, fermo restando l'obbligo di compensazione.

## 2. Pratica protocolli n. 2708 del 28/06/2017 e 1138 del 23/03/2018

*Richiedente:* Comune di Ancona Direzione S.U.I. per il Sig. **Luciano Moresi**.

*Oggetto:* Richiesta di nulla osta e parere in merito alla Valutazione di Incidenza per la realizzazione di un impianto di smaltimento delle acque reflue e per la messa in sicurezza della linea elettrica aerea di un bar ristorante in località Mezzavalle di Portonovo, Ancona.

esaminata la documentazione integrativa presentata in data 23/03/2018), premesso che la documentazione integrativa presentata non ha assolto completamente alle richieste del Parco (rif. nota prot. 2955 dell'11/07/2017) e in particolare:

- manca ancora una tavola che individui il tracciato del nuovo impianto di trattamento reflui in sovrapposizione alle foto aeree e alla vegetazione;
- sono rimaste delle incongruenze negli elaborati relativamente alla lunghezza delle due condotte per la subirrigazione che nella Relazione Tecnica sono previste di 20 m ciascuna, nella Tavola 3 Stato di Progetto risultano di 16 m ciascuna, mentre nella *Relazione valutazione di incidenza* (Fig. 5 - Layout impianto (da Tavola 3 – Arch. G.P. Roscani)) hanno lunghezza di 33 m ciascuna.
- Non è stato recepito quanto richiesto rispetto al calcolo del dimensionamento dell'impianto in fase di picco;

**di rilasciare**, il nulla osta ed il parere positivo in merito alla Valutazione di Incidenza esclusivamente all'intervento inerente il sistema di trattamento dei reflui come previsto nella documentazione integrativa presentata, fatti salvi eventuali diritti di terzi e la verifica da parte del Comune della correttezza del dimensionamento dell'impianto, **con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:**

1. ridurre al minimo l'ampiezza degli scavi a sezione obbligata e l'area oggetto di movimentazione e transito delle macchine al fine di ridurre al minimo il danneggiamento della vegetazione presente, visto che l'area oggetto di intervento ricade in Area Floristica Protetta ai sensi della

- L.R. 53/74, all'interno dei Siti Natura 2000 e dell'area di Riserva Orientata del Parco del Conero;
2. che nelle operazioni venga rispettato quanto previsto dall'art. 3.28 del Regolamento del Parco con particolare riferimento all'accantonamento, separato dal resto, dello strato più superficiale di terreno, che dovrà quindi essere riposizionato in superficie, adottando tutte le accortezze necessarie a garantire un rapido ripristino della vegetazione attualmente presente. In ogni caso la vegetazione discontinua a dominanza di *Plantago coronopus* e *Medicago* sp. presente nell'area dove sono previste le due tubazioni per la subirrigazione dovrà essere in parte conservata intatta (vedi foto allegate).
  3. Tutti i materiali di origine antropica assimilabili a rifiuti presenti nell'area e quelli che dovessero emergere dal terreno a seguito dell'esecuzione dei lavori dovranno essere rimossi e smaltiti a norma di legge.
  4. si raccomanda di avere massima attenzione volta ad evitare l'eventuale sversamento al suolo di idrocarburi o altre sostanze inquinanti durante lo svolgimento dei lavori;
  5. il funzionamento dell'impianto dovrà essere costantemente monitorato in fase di esercizio e in particolare nei giorni di maggiore affluenza di clienti, e nell'eventualità di malfunzionamenti la proprietà dovrà prendere le opportune precauzioni al fine di evitare l'inquinamento del suolo e delle acque;
  6. Nel rispetto dell'art. 3.15 del Regolamento del Parco - *Interventi su infrastrutture a rete esistenti e di nuova costruzione (...) gli scavi per la posa in opera della nuova impiantistica interrata dovranno osservare distanze e precauzioni tali da non danneggiare in nessun caso le piante arboree e arbustive presenti nel sito.*
  7. Nel rispetto dell'art. 3.28 del Regolamento del Parco - *Opere ed interventi di mitigazione ambientale e paesaggistica:*
    - Mitigazione dell'impatto visivo di tutti gli elementi costitutivi dell'impianto su suolo naturale che dovranno rimanere sempre coperti da uno strato di terreno tale da consentire alla vegetazione di crescervi sopra. Questo garantirà anche che i tombini possano costituire una trappola per la piccola fauna; solamente per i pozzetti nelle immediate vicinanze dell'edificio, qualora fosse necessario per favorire un controllo frequente, sarà possibile lasciare il coperchio del tombino al livello del piano di calpestio; in tal caso nel rispetto del Piano di Gestione della Fauna e dell'Allegato H al Regolamento del Parco, dovranno essere previsti accorgimenti che impediscano la caduta e permettano la fuoriuscita di esemplari della fauna eventualmente caduti;
    - Nella stagione invernale dovrà essere assicurato un monitoraggio continuo dell'intero impianto, al fine di evidenziare tempestivamente qualsiasi modificazione che ne portasse allo scoperto gli elementi costitutivi;
    - Nel caso in cui l'azione erosiva del mare dovesse portare allo scoperto i pozzetti o gli altri elementi costitutivi dell'impianto anche solo parzialmente, l'impianto dovrà essere smontato e dovrà essere eventualmente presentato un nuovo progetto con una collocazione più protetta rispetto all'azione erosiva del mare.
  8. Nel rispetto dell'art. 12.4 del Regolamento del Parco - *Smaltimento delle acque reflue – scarichi sul suolo e nel sottosuolo* gli elementi della fognatura esistente che non dovessero essere riutilizzati andranno rimossi, a meno che l'intervento non comporti un danneggiamento della vegetazione maggiore rispetto alla non rimozione; in questo secondo caso la rimozione dovrà essere comunque effettuata tempestivamente nel momento in cui l'erosione da parte del mare dovesse portarne allo scoperto qualsiasi elemento.
  9. Si raccomanda il rispetto dell'art. 3.30 del Regolamento del Parco - *Aree di cantiere e ripristino ambientale del Regolamento del Parco;*
  10. Nel rispetto dell'art. 9 del Quaderno 2 del PdP - *Tutela della morfologia dei luoghi* – che vieta *sbancamenti o riporti che modificano i caratteri morfologici tipici del paesaggio, con particolare riferimento all'eliminazione dei terrazzamenti*, i dislivelli presenti tra l'area dove è prevista la posa in opera delle tubazioni per la dispersione e l'area ai piedi della falesia da un lato e la spiaggia attiva dall'altro dovranno essere conservati

**Di rammentare** al Comune che ricadendo l'intervento all'interno dell'area sottoposta a Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D. 2367/26 l'intervento necessita anche del preventivo nulla osta della Regione Marche.

**Di escludere dal rilascio del nulla osta** l'intervento sulla linea elettrica, essendo a conoscenza dell'ipotesi di un tragitto alternativo a quello proposto, vista la problematicità dell'intervento previsto, legata in particolare alla proposta di interrare parte della linea per un tratto parallelo alla costa appena sopra il ciglio della falesia, sentita anche l'Ing. Serresi del Comune di Ancona che si sta occupando del nuovo progetto, restando quindi il procedimento interrotto ai sensi dell'art. 2.1 del Regolamento del Parco in attesa dell'invio del nuovo progetto.





*La presente determinazione, viene trasmessa all'ufficio Valorizzazione Ambientale per gli adempimenti conseguenti.*

Il Direttore  
del Parco Naturale del Conero  
F.to Dr. Marco Zannini

## ENTE DEL PARCO DEL CONERO

Via Peschiera n. 30  
60020 SIROLO (AN)

### VERBALE DELLA COMMISSIONE TECNICA SEDUTA DEL 12 APRILE 2018

3. *Pratica* protocolli n. 2708 del 28/06/2017 e 1138 del 23/03/2018

*Richiedente:* Comune di Ancona Direzione S.U.I. per il Sig. **Luciano Moresi**.

*Oggetto:* Richiesta di nulla osta e parere in merito alla Valutazione di Incidenza per la realizzazione di un impianto di smaltimento delle acque reflue e per la messa in sicurezza della linea elettrica aerea di un bar ristorante in località Mezzavalle di Portonovo, Ancona.

esaminata la documentazione integrativa presentata in data 23/03/2018), premesso che la documentazione integrativa presentata non ha assolto completamente alle richieste del Parco (rif. nota prot. 2955 dell'11/07/2017) e in particolare:

- manca ancora una tavola che individui il tracciato del nuovo impianto di trattamento reflui in sovrapposizione alle foto aeree e alla vegetazione;
- sono rimaste delle incongruenze negli elaborati relativamente alla lunghezza delle due condotte per la subirrigazione che nella Relazione Tecnica sono previste di 20 m ciascuna, nella Tavola 3 Stato di Progetto risultano di 16 m ciascuna, mentre nella *Relazione valutazione di incidenza* (Fig. 5 - Layout impianto (da Tavola 3 – Arch. G.P. Roscani)) hanno lunghezza di 33 m ciascuna.
- Non è stato recepito quanto richiesto rispetto al calcolo del dimensionamento dell'impianto in fase di picco;

**Si propone di rilasciare**, fatti salvi diritti di terzi e l'esito del sopralluogo ancora da effettuare, nonché la verifica da parte del Comune della correttezza del dimensionamento dell'impianto, il nulla osta ed il parere positivo in merito alla Valutazione di Incidenza all'intervento inerente il sistema di trattamento dei reflui come previsto nella documentazione integrativa presentata, **con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:**

11. ridurre al minimo l'ampiezza degli scavi a sezione obbligata e l'area oggetto di movimentazione e transito delle macchine al fine di ridurre al minimo il danneggiamento della vegetazione presente, visto che l'area oggetto di intervento ricade in Area Floristica Protetta ai sensi della L.R. 53/74, all'interno dei Siti Natura 2000 e dell'area di Riserva Orientata del Parco del Conero;
12. si raccomanda di avere massima attenzione volta ad evitare l'eventuale sversamento al suolo di idrocarburi o altre sostanze inquinanti durante lo svolgimento dei lavori;
13. il funzionamento dell'impianto dovrà essere costantemente monitorato in fase di esercizio e in particolare nei giorni di maggiore affluenza di clienti, e nell'eventualità di malfunzionamenti la proprietà dovrà prendere le opportune precauzioni al fine di evitare l'inquinamento del suolo e delle acque;
14. Nel rispetto dell'art. 3.28 del Regolamento del Parco - *Opere ed interventi di mitigazione ambientale e paesaggistica:*
  - Mitigazione dell'impatto visivo di tutti gli elementi costitutivi dell'impianto su suolo naturale che dovranno rimanere sempre coperti da uno strato di terreno tale da consentire alla vegetazione di crescervi sopra.
  - Nella stagione invernale dovrà essere assicurato un monitoraggio continuo dell'intero impianto, al fine di evidenziare tempestivamente qualsiasi modificazione che ne portasse allo scoperto gli elementi costitutivi;
  - Nel caso in cui l'azione erosiva del mare dovesse portare allo scoperto i pozzetti o gli altri elementi costitutivi dell'impianto anche solo parzialmente, l'impianto dovrà essere smontato e dovrà essere eventualmente presentato un nuovo progetto con una collocazione più protetta rispetto all'azione erosiva del mare.

Per quanto concerne l'intervento sulla linea elettrica, essendo a conoscenza dell'ipotesi di un tragitto alternativo a quello proposto, **si propone di rilasciare** il nulla osta esclusivamente per un intervento temporaneo e reversibile fino alla presentazione del nuovo progetto da parte dell'Enel.

4. *Pratica* protocolli n. 1041 del 19/03/2018

*Richiedente:* Comune di Ancona Direzione S.U.I. per **Nuova Capannina srl**, via panoramica, 18 Ancona, Sig. Maurizio Sonnino c/o Pec claudio.giordani@ingpec.eu.

*Oggetto:* "Feste di inaugurazione estate 2018 " previste per il 25 aprile ed il 1 maggio presso lo stabilimento La Capannina in località Portonovo.

vista l'esauriente relazione redatta dal Dott. Paolo Giacchini, **si propone di rilasciare** il parere positivo in merito alla Valutazione di Incidenza e il nullaosta allo svolgimento della stessa nelle date indicate, **con le seguenti prescrizioni:**

- Tutte le indicazioni fornite dal Dott. Paolo Giacchini nella "Relazione per lo Studio di Incidenza" e volte a minimizzare l'impatto dell'iniziativa sono da intendersi prescrittive e nello specifico:
  - *Mantenimento della clientela entro lo stabilimento balneare (spiaggia compresa) evitando la dispersione nelle zone a bosco adiacenti e soprattutto presso i laghetti di Portonovo, il cui accesso va assolutamente evitato;*
  - *Orientamento delle casse utilizzate verso mare e non verso monte;*
  - *Divieto di eventuale illuminazione del bosco e della falesia verso il M. Conero;*
  - *Attenzione alla raccolta (differenziata) dei rifiuti per impedire la loro accidentale dispersione all'aperto; ovviamente tutti i rifiuti dovranno essere smaltiti secondo le leggi vigenti;*
  - *Rispetto degli orari di apertura e chiusura dell'iniziativa;*
  - *Favorire l'uso della navetta per limitare l'accesso delle auto private;*

In particolare i rifiuti dovranno essere tempestivamente rimossi al fine di impedire la loro accidentale dispersione nell'ambiente.

- Per quanto concerne le emissioni sonore, nel rispetto dell' **Art. 14.2. Inquinamento acustico** del Regolamento del Parco del Conero che fa proprie le zonizzazioni acustiche dei comuni ricadenti nel Parco, vista la collocazione sensibile dell'area (Riserva Orientata e Sito di interesse comunitario, prossimità al Lago Profondo ecc.), si prescrive il rispetto dei limiti di 50 db previsti dal Regolamento acustico comunale di Ancona.

Considerata la sensibilità dei luoghi interessati, si propone di richiedere la disponibilità di un responsabile dell'organizzazione per un sopralluogo congiunto con il personale del Parco in data 26.04.2018 e 02/05/2018, finalizzato alla verifica dello stato dei luoghi.

5. *Pratica* protocolli n. 1042 del 19/03/2018

*Richiedente:* Comune di Ancona Direzione S.U.I. per **CRUDO SRL**, Via Breccie Bianche , 126 60131, Ancona, Sig. Michele Paggi c/o Pec claudio.giordani@ingpec.eu.

*Oggetto:* "Festa del porco del Conero" del 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno e 2 settembre presso l'Agriturismo Moroder in Frazione Montacuto 112, Ancona.

vista l'esauriente relazione redatta dal Dott. Paolo Giacchini, **si propone di rilasciare** il parere positivo in merito alla Valutazione di Incidenza e il nullaosta allo svolgimento della stessa nelle date indicate, **con le seguenti prescrizioni:**

- Tutte le indicazioni fornite dal Dott. Paolo Giacchini nella "Relazione per lo Studio di Incidenza" e volte a minimizzare l'impatto dell'iniziativa sono da intendersi prescrittive e nello specifico:
  - *Mantenimento della clientela entro i locali utilizzati e delle loro più immediate pertinenze;*
  - *Orientamento degli amplificatori della zona 2 (Ristorante) da collocare orientati verso Nord piuttosto che verso Sud, per contenere la propagazione del suono il più possibile nell'ambito della veranda ristorante;*
  - *Divieto di eventuale illuminazione delle aree agricole circostanti;*

- *Attenzione alla raccolta (differenziata) dei rifiuti per impedire la loro accidentale dispersione all'aperto; ovviamente tutti i rifiuti dovranno essere smaltiti secondo le leggi vigenti;*
- *Rispetto degli orari di apertura e chiusura dell'iniziativa;*
- *Vietato l'uso di prodotti chimici antiparassitari, in particolare diserbanti;*

In particolare l'organizzazione dovrà far rispettare la buona pratica della cauzione per incentivare il riciclo e la raccolta differenziata dei rifiuti, e per quelli che non prevedono cauzione o comunque per prevenire l'eventuale dispersione nell'ambiente dei rifiuti lasciati incustoditi, gli stessi dovranno essere tempestivamente rimossi.

- Per quanto concerne le emissioni sonore, nel rispetto dell' **Art. 14.2. Inquinamento acustico** del Regolamento del Parco del Conero che fa proprie le zonizzazioni acustiche dei comuni ricadenti nel Parco, trovandosi l'area in zona Classe acustica II, il limite delle emissioni acustiche dovrà rispettare il limite dei 75 db previsti dall'art. 15 del Regolamento acustico comunale di Ancona.

Sirolo, li 12/04/2018

**F.to Dott. Marco Zannini**

**F.to Geol. Rossano Rocchetti**

**F.to Arch. Roberto Panariello**

**F.to Dott. Agr. Francesca Manoni**

